

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivate alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

LA GIUNTA COMUNALE VUOLE AUMENTARE IL PREZZO DEI BIGLIETTI

Oggi in Campidoglio battaglia sulle tariffe ATAC Giornata di protesta sindacale contro il carovita

La maggioranza capitolina vuole riversare sugli utenti dell'azienda tranviaria il peso della sua politica sbagliata - Ancora ignorato il piano di riordinamento - Un appello del direttivo della FIOM

La Giunta comunale vuole aumentare le tariffe dell'ATAC di 5 lire. Con questo provvedimento, il deficitario bilancio dell'azienda viene scaricato di peso sulle spalle della cittadinanza. Il problema è di natura politica e non tecnica. La famiglia deve far fronte all'aumento del costo della vita. Questa è la realtà: la Giunta non può e non deve aumentare le tariffe. L'azienda deve essere amministrata in modo che gli utenti dell'ATAC a sborsare qualcosa come due miliardi di lire al più all'anno. Tanto infatti dovranno pagare in seguito all'aumento delle tariffe.

Nella seduta odierna il Consiglio comunale aveva chiamato a decidere l'operazione di aumento delle tariffe. La battaglia è stata dura. La giunta ha votato a favore della proposta della Giunta, forte del buon dato della cittadina. I consiglieri comunisti e socialisti si sono opposti con forza. Il deficit dell'ATAC poteva essere sanato e l'azienda messa in condizione di far fronte alle esigenze della cittadina.

Nel luglio del 1954 il Consiglio comunale fu investito della richiesta della Giunta di aumentare le tariffe dell'ATAC per un ammontare complessivo di tre miliardi e settecento milioni. In seguito alla tenace opposizione dei consiglieri comunisti, socialisti e repubblicani della Lista cittadina l'aumento venne dimezzato. A conclusione di quelle drammatiche sedute, la Giunta fu investita a prendere un impegno di procedere entro l'anno alla preparazione di un piano completo di riordinamento e di ammodernamento di tutti i servizi dell'azienda.

Per raggiungere questo scopo venne nominata una commissione speciale per studiare le serie di proposte e provvedimenti volti a ridurre il deficit dell'azienda e a finanziare il piano di ammodernamento. La commissione avrebbe dovuto presentare il risultato dei suoi studi entro il 15 novembre del 1954.

Stiamo al dicembre del '58. Siamo ancora nella situazione di crisi. I risultati ai quali è pervenuta la commissione sono deludenti. Il piano di ammodernamento è stato presentato al Consiglio comunale, ma tutto è stato lasciato esattamente come prima.

Non solo nessun piano di ammodernamento è stato presentato al Consiglio comunale, ma tutto è stato lasciato esattamente come prima. Il risultato che il deficit dell'ATAC è andato aumentando di anno in anno fino a superare la parosa cifra di sei miliardi e mezzo.

Non sono stati ottenuti dallo Stato i 6 miliardi che spettano all'ATAC quale pagamento dei danni di guerra sopportati dall'azienda. Il Comune ha continuato a non provvedere ai finanziamenti per gli investimenti patrimoniali, costringendo l'ATAC a sostenere i costi di gestione con i normali introiti di esercizio, non è stato preso il rimborso da parte degli enti interessati delle numerose concessioni gratuite che si è lasciato andare tutto alla deriva, mettendo sotto i piedi gli impegni solennemente presi.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Domenica alle ore 10 manifestazione all'Esperia



Marisa Rodano

Nel quadro del movimento rivendicativo per contenere il rincaro della vita, e per sostenere che le retribuzioni siano aumentate, domenica prossima alle ore 10, al cinema Esperia, si svolgerà una manifestazione cittadina nel corso della quale parleranno Angelo Crisman, segretario della Camera del lavoro, e l'onorevole Marisa Ciniari Rodano, presidente dell'UDI nazionale.

La manifestazione è stata promossa dalla Camera del lavoro, dall'UDI provinciale, dalla Federazione provinciale delle cooperative e contate e dall'Alleanza cittadina della cooperativa.



Angelo Crisman

LA SPARATORIA DI VIA DEL GOVERNO VECCHIO

I due rapinatori tedeschi volevano fuggire ad Algeri

Uno dei due giovani è rimasto ferito - Erano in Italia da una settimana - Ricostruito il drammatico episodio nell'osteria

Robert Smith ed Illemens Breundenbach, i due giovani tedeschi che la scorsa notte rapinarono e ferirono l'oste Rodrigo Canetti in via del Governo Vecchio, volevano fuggire ad Algeri; per questo avevano bisogno di denaro ed avevano cercato con l'aiuto di un amico di procurarlo. Essi sono stati accompagnati a Regina Coeli, martedì primo di salire sul cellulare, hanno però reso una completa confessione al dottor Alessandrino della Squadra Mobile, senza

potuto raggiungere il porto d'embarco e pagare i biglietti di viaggio per l'Algeria. Quindi, verso le 11,30 di martedì entrarono nell'osteria del Camerata in via del Governo Vecchio 123, con l'intenzione di rapinare l'oste dell'osteria della giornata.

La scena si svolse in via del Governo Vecchio 123, alle ore 11,30, il Camerata si accorse del pericolo e si accingeva a pagare il conto e a lasciare il locale, quando fu fermato per gli puntatori.



Illemens Breundenbach

Robert Smith

neppure tentare di dimantere le gravi accuse che pendono sul loro capo, senza negare o emettere una sola e costosa emersa nel corso delle indagini. I due giovani, dopo aver esaurito le scuse, furono arrestati con la polizia per la filmata dell'azione che ha portato al loro arresto.

Illemens Breundenbach, di 20 anni ed è nato a Wiesbaden, Robert Smith che, invece, di Vardburg ed ha 23 anni. Si sono incontrati mesi or sono all'azienda dove sopportare l'aperta in carcere, alla istituzione di una nuova linea e del prolungamento di altre già esistenti. Questi provvedimenti erano stati richiesti al Comune di Esperia dal Comune di Esperia, ma non provvedere ai finanziamenti per gli investimenti patrimoniali, costringendo l'ATAC a sostenere i costi di gestione con i normali introiti di esercizio, non è stato preso il rimborso da parte degli enti interessati delle numerose concessioni gratuite che si è lasciato andare tutto alla deriva, mettendo sotto i piedi gli impegni solennemente presi.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento. Il deficit dell'ATAC è aumentato del 20 per cento.

Il movimento rivendicativo contro il carovita e per l'aumento delle retribuzioni, da alcune settimane in atto nella nostra città, si manifesterà oggi con forme varie nei luoghi di lavoro.

Oggi, infatti, avrà luogo la «giornata di protesta» dei lavoratori romani, indetta dalla Camera del lavoro, in appoggio alle precise proposte contenute e ridotte i prezzi dei generi di prima necessità, formulate dai sindacati e presentate al Prefetto, e per sostenere la richiesta di un aumento delle retribuzioni per tutte le categorie. La protesta sarà espressa in varie forme: dalle lavoratrici effettuate brevi sospensioni di lavoro, assemblee, verranno approvati o respinti gli aumenti di prezzo.

Il Comitato direttivo della FIOM provinciale ha invitato i metallurgici a partecipare con tutti alla «giornata» di protesta, contenuta in un ordine del giorno votato l'altro sera dal Comitato direttivo, i tanto più che si tratta di un'occasione per il rinnovo del contratto di lavoro.

Nell'ordine del giorno si rileva che il profondo disagio economico in cui si battono i lavoratori deriva dalle inadeguate retribuzioni e dalla gravissima crisi delle fonti di lavoro, che ha determinato la chiusura delle industrie nella provincia di Roma, nonché il crescente aumento del costo di vita.

La giunta municipale, chiedendo che il Parlamento operi affinché il governo, attraverso il piano quadriennale dell'IMP, impieghi i suoi mezzi in modo che gli aumenti di prezzo, nel quadro dell'occupazione nel Lazio, in modo particolare, un congruo investimento per la ripresa produttiva della provincia di Roma, si realizzi, e che, attraverso il Comitato interministeriale prezzi, si prenda in considerazione la situazione della provincia di Roma, si prenda in considerazione la situazione della provincia di Roma, si prenda in considerazione la situazione della provincia di Roma.

La signora Elisabetta Morotti di 30 anni, abitante in una casetta abitata in via Moliterno 16, ha denunciato per il commissariato di P.S. di Prenestino il marito Giuseppe Postiglione, di 31 anni, verso le 23,30, in seguito ad una discussione sorta per motivi di carattere privato e familiare, che ha fatto cadere contro uno sgabello di legno ferendola al braccio.

La signora, che ha denunciato anche minacciato la consorte con un coltello. La donna è fuggita di casa scavalcando una finestra in via del Postiglione e si è fermata.

Manifestazioni e dibattiti si svolgono in questi giorni nei seguenti settori: OGGI: Leon Otello Nannuzzi, segretario della sezione politica di Roma, parlerà oggi alle ore 19 nella sede della Casa del Popolo della Roma Democratica, sulla libertà di residenza e un diritto del cittadino.

La settimana di lavoro (via Simonsi) alle ore 20 di oggi il dott. Luigi Goff Degli Atti, medico, parlerà alla sede della sezione Quattrocento sul tema: «L'impiego del lavoro». DOMANI: Alle ore 20 a Turin, conferenza del prof. Carlo Salimata sul suo recente viaggio nella Cina popolare.

Alle ore 20 ad Arezzo, il dott. Carlo Salimata, parlerà nel XX congresso del PSI.

Alle ore 20 a Magliore, dibattito sul tema: «Salari, prezzi, occupazione». Introdurrà il professor Francesco Colonna, presidente della sezione politica di Roma e i risultati delle elezioni comunali.

Alle ore 20 ad Appio, Nuova scuola Finanziaria, assemblea pubblica sul tema: «La situazione economica e politica della nostra città». Parteciperanno il professor Francesco Colonna, presidente della sezione politica di Roma e i risultati delle elezioni comunali.

Alle ore 20 ad Appio, Nuova scuola Finanziaria, assemblea pubblica sul tema: «La situazione economica e politica della nostra città». Parteciperanno il professor Francesco Colonna, presidente della sezione politica di Roma e i risultati delle elezioni comunali.

Alle ore 20 ad Appio, Nuova scuola Finanziaria, assemblea pubblica sul tema: «La situazione economica e politica della nostra città». Parteciperanno il professor Francesco Colonna, presidente della sezione politica di Roma e i risultati delle elezioni comunali.

Alle ore 20 ad Appio, Nuova scuola Finanziaria, assemblea pubblica sul tema: «La situazione economica e politica della nostra città». Parteciperanno il professor Francesco Colonna, presidente della sezione politica di Roma e i risultati delle elezioni comunali.

Alle ore 20 ad Appio, Nuova scuola Finanziaria, assemblea pubblica sul tema: «La situazione economica e politica della nostra città». Parteciperanno il professor Francesco Colonna, presidente della sezione politica di Roma e i risultati delle elezioni comunali.

BRILLANTE OPERAZIONE DELLA «TRAFFICO E TURISMO»

Sgominata la banda dello «Sciacallo», che saccheggiava automobili in sosta

I giovani che la componevano avevano persino appiccato le fiamme ad un bar per impadronirsi dell'incasso del «Totocalcio» - Sequestrati 200 microscolchi

I funzionari e gli agenti della Squadra del traffico si sono impadroniti della banda dello «Sciacallo», una brillante operazione, durata alcuni mesi, hanno sgominato ed arrestato tutti i componenti della cosiddetta banda dello «Sciacallo».

L'operazione si è conclusa martedì mattina con l'arresto di 16 persone e con la denuncia a piede libero di numerosi recattatori. In questi ultimi tempi la banda, soprannome del suo capo, aveva compiuto a Roma o in provincia numerosissimi furti di automobili e di altri veicoli.

Parte della banda è stata recuperata presso il mercato di Porta Portese e presso alcuni recattatori in altre parti della città.

Le operazioni per la cattura della banda ebbero inizio il 25 novembre scorso, quando il dr. Vignone di viale del Trionfale, trafficanti, riuscì ad sganciare uno dei principali membri della banda e brucio destro della

banda, tale Bruno De Santis, mentre costui, insieme ad altri giovani, perpetrava un furto presso la farmacia Coppin, in via Crescenzo.

Il dottor Vitale intervenne con estrema decisione ed il ladro tentava di darsi alla fuga, scivolando contro il funzionario che preferiva non essere arrestato. Il funzionario, che era stato arrestato, fu liberato dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

«Sciacallo», tale Bruno De Santis, mentre costui, insieme ad altri giovani, perpetrava un furto presso la farmacia Coppin, in via Crescenzo.

Il dottor Vitale intervenne con estrema decisione ed il ladro tentava di darsi alla fuga, scivolando contro il funzionario che preferiva non essere arrestato. Il funzionario, che era stato arrestato, fu liberato dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

oli ed orologi. Il tutto asportato da decine di auto in sosta. Lo «Sciacallo» inoltre si sarebbe anche reso responsabile di incendio doloso. Egli infatti avrebbe appiccato il fuoco al cosiddetto bar dell'Avvocato, presso la base della San Paolo allo scopo di impadronirsi dell'incasso della locale ricevitoria del Totocalcio. La cosa avvenne un sabato sera ed il Totocalcio aveva incassato, nel bar, oltre 100.000 lire. Il colpo andò a vuoto, perché la cassa non venne appesa al fuoco. L'operazione fu abortita.

Il funzionario, che era stato arrestato, fu liberato dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

I componenti della banda, che erano stati arrestati, furono liberati dai componenti della banda, che si erano presentati in un bar, dove si trovava il funzionario, e lo fecero scappare.

gli sono stati avvertiti da una vicina di casa che era stata messa in allarme dal puzzo che aveva sentito provenire dallo appartamento della Livorno.

Non si è ancora riusciti a stabilire se si trovò di fronte ad un suicidio o a una disgrazia.

Si uccide gettandosi dal quarto piano. Un uomo si uccise alle ore 9,30 ieri gettandosi da una finestra della propria abitazione in via Ettore Rolla 30.

Il suicida, è stato identificato per il tenente Giuseppe Bianchi, uovo della Croce rossa in pensione.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.

È affetto da una grave forma di arteriosclerosi. Ha 63 anni, è alto 1,50 metri, ha un sottile naso, occhi grigi, capelli grigi, è di costituzione magra.



Benito Di Napoli



Bruno Di Santis

LA SEDUTA DI IERI A PALAZZO VALENTINI

Minaccia l'autonomia della Provincia il disegno di legge sulla finanza locale

Un intervento del compagno Maderchi - Le ripercussioni negative che il progetto avrebbe sulla formazione dei bilanci

La discussione sul progetto di legge governativo per le finanze locali, promossa da una mozione presentata dal consigliere repubblicano Morandi, è proseguita ieri al Consiglio provinciale. Dopo gli interventi dei consiglieri PALMENGHI-CRISPI, CASI e del democristiano BOAZZELLI che ha manifestato alcune perplessità di fronte a determinati articoli del progetto, specie il primo, sono intervenuti il presidente Bruno e l'assessore ai lavori pubblici compagno Maderchi.

BRUNO, esaudendo una richiesta che alcuni consiglieri democristiani gli avevano posto, ha letto una informazione preparata dalla ragioneria della Provincia sui benefici che la Provincia stessa godrebbe in seguito all'attuazione del progetto governativo. In totale l'amministrazione provinciale risparmierebbe, se così si può dire, 201 milioni cioè il 2,45 per cento del bilancio. Tuttavia, il progetto che la stessa Provincia, e tutte le amministrazioni provinciali e comunali della nostra regione, dovrebbero pagare per questo, specie il primo, secondo l'assessore MADERCHI, è proseguita ieri al Consiglio provinciale.

Dopo gli interventi dei consiglieri PALMENGHI-CRISPI, CASI e del democristiano BOAZZELLI che ha manifestato alcune perplessità di fronte a determinati articoli del progetto, specie il primo, sono intervenuti il presidente Bruno e l'assessore ai lavori pubblici compagno Maderchi.

BRUNO, esaudendo una richiesta che alcuni consiglieri democristiani gli avevano posto, ha letto una informazione preparata dalla ragioneria della Provincia sui benefici che la Provincia stessa godrebbe in seguito all'attuazione del progetto governativo.

In totale l'amministrazione provinciale risparmierebbe, se così si può dire, 201 milioni cioè il 2,45 per cento del bilancio. Tuttavia, il progetto che la stessa Provincia, e tutte le amministrazioni provinciali e comunali della nostra regione, dovrebbero pagare per questo, specie il primo, secondo l'assessore MADERCHI, è proseguita ieri al Consiglio provinciale.

Dopo gli interventi dei consiglieri PALMENGHI-CRISPI, CASI e del democristiano BOAZZELLI che ha manifestato alcune perplessità di fronte a determinati articoli del progetto, specie il primo, sono intervenuti il presidente Bruno e l'assessore ai lavori pubblici compagno Maderchi.

BRUNO, esaudendo una richiesta che alcuni consiglieri democristiani gli avevano posto, ha letto una informazione preparata dalla ragioneria della Provincia sui benefici che la Provincia stessa godrebbe in seguito all'attuazione del progetto governativo.